



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2196 del 17/12/2018

Classifica: 002.05

Anno 2018

(6926907)

<i>Oggetto</i>	PARTECIPAZIONE DELLA RPCT DELL'ENTE AL CORSO SU "LA DISCIPLINA DELLA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI E DELLA TRASPARENZA NEL NUOVO PIANO NAZIONALE ANTI-CORRUZIONE 2018" ORGANIZZATO DALLA SCUOLA ANCI TOSCANA, AGENZIA FORMATIVA. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE - CONTROLLI INTERNI
<i>Riferimento PEG</i>	76
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Lara Fantoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	FANTONI ALDA - P.O. TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE - CONTROLLI INTERNI

salgo00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	7722	.	€ 67,00
.	2018	18923	.	€ 15,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che tra le attività dell'Ente sono incluse sia la programmazione e la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai dipendenti, che la predisposizione di atti necessari a consentire la partecipazione del personale dipendente a proposte formative quali corsi, convegni e seminari, organizzate da società esterne;

Preso atto che l'attività di formazione è volta all'aggiornamento e alla riqualificazione del personale e contribuisce pertanto ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione;

Ricordato che il rispetto delle norme anticorruzione è un obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornato in ultimo con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 recante *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"*, secondo il quale la formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 debbono programmare adeguati livelli di formazione in materia di prevenzione della corruzione;

Considerato che il sopracitato aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione affronta in modo particolare gli ambiti di osservazione da valorizzare nelle procedure di formazione dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti locali per il triennio 2019-2021;

Visto che la Scuola ANCI Toscana, Agenzia formativa di ANCI-Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sezione regionale per la Toscana, organizza una sessione formativa presso i propri locali di Firenze (Saloncino delle Murate, via dell'Agnolo 1a) dedicata a *"La disciplina della prevenzione dei fenomeni corruttivi e della Trasparenza nel nuovo Piano Nazionale Anti-corruzione 2018"*, in programma il giorno 18 dicembre 2018, al costo di euro 82,00 a persona per gli Enti locali soci di ANCI, come risulta da apposita comunicazione circolare della Scuola ANCI Toscana (agli atti d'ufficio);

Rilevato che tale sessione formativa è tenuta da docenti esperti in materia di Anticorruzione negli Enti locali;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità che alla sessione formativa sopra dettagliata, partecipi la RPCT dell'Ente, in vista dell'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente per il triennio 2019-2021, la cui scadenza è il 31/01/2019;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia del servizio in parola non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive stipulate da CONSIP SPA e/o dalla centrale di committenza regionale;

Richiamato il comma 450 della L. n. 296/2006 che ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del MEPA per acquisti di importo pari o superiore a 1.000 euro;

Richiamate altresì le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Ritenuto, per quanto sopra dettagliato, di attivare la procedura d'acquisto semplificata con affidamento diretto senza ricorrere al MEPA;

Dato atto che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 euro si possa procedere *"mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici....."*;
- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al responsabile del procedimento, previa stipula dei contratti, il compito di predisporre una apposita determinazione indicante:

- a) il fine che si intende perseguire con il contratto;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dal sopracitato articolo 192 D.Lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha la finalità di aggiornare e formare il RPCT della Città Metropolitana di Firenze sulle novità del Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornato in ultimo con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, con particolare riferimento agli ambiti di osservazione da valorizzare nelle procedure di formazione dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti locali per il triennio 2019-2021;
- l'oggetto del contratto riguarda la realizzazione del corso di formazione per l'RPCT della Città Metropolitana di Firenze in oggetto;

Precisato che:

- il contratto è rappresentato dallo scambio di una lettera commerciale come previsto dall'articolo 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- le clausole sono stabilite nelle disposizioni indicate nella lettera sopra richiamata;
- il prezzo è comunque al di sotto della soglia di 1000,00 per cui le amministrazioni sono esentate dal ricorrere al MEPA;
- il termine ultimo per la completa realizzazione dei servizi è il 31/12/2018;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'effettuata attivazione/realizzazione dei servizi; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al protocollo dell'ente;

Valutato congruo il prezzo della proposta di Scuola ANCI Toscana in rapporto alla qualità della prestazione, che risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione, anche in considerazione della riscontrata assenza di alternative formative sul tema specifico in parola entro la fine del corrente anno, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato in occasione di precedenti sessioni formative organizzate dalla Scuola ANCI Toscana, nonché della effettiva competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, si ritiene di affidare l'organizzazione del corso alla Scuola ANCI Toscana – Agenzia formativa - con sede in Firenze - P.iva 01710310978 al prezzo di € 82,00 esente IVA;

Evidenziato che nei confronti dell'operatore sopra indicato come previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 sopra richiamate sono in corso le previste verifiche del possesso dei requisiti di capacità generale, e in particolare è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva (DURC) della Agenzia formativa Scuola ANCI Toscana;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per cui risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Precisato che “la mera partecipazione di dipendenti di una stazione appaltante a un seminario o a un convegno non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione” (paragrafo 3.9 Determinazione AVCP, ora ANAC, n. 4/2011), e quindi per il presente affidamento non è necessario richiedere il CIG;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009;

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, disciplinante gli affidamenti diretti di valore inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- gli articoli 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determinazione a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

Ritenuto pertanto procedere all'affidamento definitivo dell'appalto di cui in oggetto alla Scuola ANCI Toscana – Agenzia formativa, con sede in Firenze, P.I. 01710310978 al prezzo di € 82,00 esente IVA;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

Richiamato l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, con decorrenza 12/03/2018 ed efficacia sino al 31/12/2019, salva possibilità di proroga, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Posizione Organizzativa "Trasparenza – Anticorruzione – Controlli interni";

Ricordato che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 6 del 10/05/2018 la sottoscritta è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Città Metropolitana di Firenze;

Visti altresì:

- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 4 del 31/01/2018, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance 2018-2020, ed è stato assegnato alla sottoscritta, tra gli altri, l'obiettivo di gestione n. 111320153 ("Trasparenza e prevenzione della corruzione");
- gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni espresse in premessa, il corso di formazione avente come oggetto "La disciplina della prevenzione dei fenomeni corruttivi e della Trasparenza nel nuovo Piano Nazionale Anti-corruzione 2018", in programma il giorno 18 dicembre 2018 a favore della sottoscritta Alda Fantoni, RPCT dell'Ente, alla Scuola ANCI Toscana – Agenzia formativa, con sede in Firenze, P.I.

- 01710310978, per un ammontare pari a euro 82,00 onnicomprensivi;
2. di dare atto che trattandosi di attività di formazione l'ammontare di euro 82,00 è esente dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'articolo 10 del DPR 633/72;
 3. di impegnare la somma di euro **82,00** a favore della Scuola ANCI Toscana – Agenzia formativa, con sede in Firenze, P.I. 01710310978, così suddiviso:
 - euro **15,00** sul capitolo di spesa n. 18923 “FORMAZIONE DIPENDENTI PER PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ART. 6 D.L. 78 “ del Bilancio 2018- 2020 giusta delega del Segretario generale Dott. Vincenzo Del Regno (agli atti d'ufficio);
 - euro **67,00** sul capitolo di spesa 7722 “FORMAZIONE DIPENDENTI DELL ENTE ART.6 D.L. 78” del Bilancio 2018.2020 giusta delega della Dirigente al Personale, Dott.ssa Laura Monticini (agli atti d'ufficio);
 4. di attestare, ai sensi dell'art. 9, L. n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
 5. di dare atto che non è necessario richiedere il CIG come esplicito in narrativa (paragrafo 3.9 Determinazione AVCP, ora ANAC, n. 4/2011);
 6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000;
 7. di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa previo ricevimento di regolare fattura elettronica debitamente vistata;
 8. di dare atto che la responsabile del presente procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2017 è la sottoscritta, titolare della Posizione Organizzativa “Trasparenza – Anticorruzione – Controlli interni”;
 9. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente”, nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012;
 10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi art. 7 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa e dell'attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. N. 267/2000, nonché alla Segreteria Generale per la raccolta e la relativa pubblicazione sul sito dell'ente e nell'albo pretorio.

Firenze **17/12/2018**

**FANTONI ALDA - P.O. TRASPARENZA -
ANTICORRUZIONE - CONTROLLI INTERNI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”